



SEL



Reggio Emilia
città
delle persone

APPROVATO

Reggio Emilia, 26/04/2016

All'Attenzione
dei Consiglieri
del Sindaco Luca Vecchi e della Giunta
della Presidente del Consiglio Comunale Emanuela Caselli

ODG AL BILANCIO PREVENTIVO 2016 DELL'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA IN RELAZIONE ALLE POLITICHE EDUCATIVE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER LA FASCIA 0-6 ANNI

Visto che:

- l'Istituzione Scuole e nidi d'infanzia, nata nel 2003 per una precisa scelta del Comune di Reggio E., svolge l'importantissima funzione di "programmare, coordinare, potenziare e gestire le attività necessarie al funzionamento e alla qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia... nell'ambito di un progetto unitario per i bambini e le bambine da 0-6 anni";
- essa si occupa dei servizi educativi a gestione diretta comunale, a gestione indiretta (servizi convenzionati) e coordina il sistema pubblico integrato 0/6, grazie anche al recente PROTOCOLLO D'INTESA tra Comune di Reggio Emilia – M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna – Ambito Territoriale per la provincia di Reggio E. – Ufficio XI - FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) PER UN SISTEMA EDUCATIVO DI QUALITA' "zero-sei" 2015-2019);
- il Comune di Reggio Emilia assegna una rilevanza prioritaria all'investimento per i nidi e le scuole dell'infanzia e trasferisce ogni anno all'Istituzione risorse per la gestione corrente e per gli investimenti;

Considerato che:

- l'educazione è un bene comune, diritto di tutti gli esseri umani, fin dalla primissima infanzia ed è una responsabilità della collettività;
- i bambini e le bambine sono soggetti attivi fin dalla nascita, costruttori di apprendimenti e relazioni; la filosofia educativa reggiana promossa da Loris Malaguzzi negli anni 60', altamente innovativa e oggi conosciuta universalmente come 'Reggio Emilia approach', è tesa a valorizzare le potenzialità, le risorse e le molte intelligenze dei bambini e delle bambine;
- esistono studi scientifici ed economici, condotti a livello mondiale, che confermano l'importanza ed il valore degli apprendimenti dei primi anni di vita;
- le intelligenze e la passione di insegnanti, pedagogisti, genitori, amministratori hanno costruito in oltre cinquant'anni un sistema di grandissima qualità che suscita interesse ed è oggetto di studio e scambio da parte di comunità di ogni parte del mondo;
- i nidi e le scuole dell'infanzia del sistema 0-6 sono un patrimonio della città quali servizi educativi che "(...) promuovono il diritto dei bambini alla cura, all'educazione e all'apprendimento.... Luoghi pubblici dove si esercita la democrazia, il diritto e la responsabilità della cittadinanza..."¹ e dove si pratica l'uguaglianza fra bambini e bambine di qualsivoglia estrazione socio-economica e culturale;
- i nidi e le scuole di Reggio Emilia sono luoghi di ricerca, di innovazione culturale e di coesione sociale, attraverso gli istituti dei Consigli, Interconsigli e della Consulta cittadina;
- attualmente l'esperienza dei Nidi e scuole d'Infanzia di Reggio Emilia rappresenta esperienza di riferimento a livello internazionale, nazionale e cittadino ed uno straordinario investimento della

¹ Da "Regolamento dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia", 2009.

dy 1/10 (B)
6

città sul capitale umano, da promuovere e sostenere oggi ed in futuro ed è sostenuta in massima parte da risorse comunali;

Considerato che:

- il Patto di stabilità interno e i tagli dei trasferimenti di risorse nazionali e locali, hanno determinato negli ultimi anni la riduzione progressiva di risorse disponibili e, anche a Reggio Emilia, hanno portato l'Amministrazione Comunale a dover operare consistenti riduzioni del trasferimento all'Istituzione (dal 2013 al 2015 tale trasferimento si è ridotto complessivamente di oltre 1.500.000 euro);
- nel 2015 vi sono stati alcuni significativi trasferimenti, alcuni dei quali aventi carattere di eccezionalità, che hanno consentito una chiusura positiva del bilancio 2015, fra cui quasi 1.100.000 euro da trasferimenti statali (contributo assegnato alle scuole comunali come scuole paritarie), a fronte di una media annua nell'ultimo quinquennio di poco più 715.000 euro; il trasferimento del Comune è inoltre stato reintegrato in corso d'anno per ben 500.000 euro;
- non solo non è scontato, ma anzi appare difficile che tali numerose positive condizioni di ripropongano nell'anno corrente;
- l'Istituzione Scuole e Nidi di infanzia, in questi anni, ha messo in atto forme di ottimizzazione e razionalizzazione dei servizi, come si rileva dai documenti di bilancio ed è in generale opportuno che tutto il sistema progressivamente si orienti a meccanismi sempre più stringenti di controllo e razionalizzazione della spesa, trasparenza e rendicontazione nell'uso delle risorse pubbliche;
- si registra nel bilancio preventivo 2016 una riduzione di circa 500.000 euro di trasferimenti, che vanno a incidere sia sulla parte corrente, che sugli investimenti necessari per la manutenzione e la cura degli edifici delle scuole e nidi (che sono passati dai 210.000 euro del 2014 ai 130.000 euro del 2015 e ai 100.000 euro del preventivo 2016); tale riduzione è ancora più preoccupante, in quanto fa seguito a anni di contrazioni di risorse;
- sotto il profilo degli investimenti, l'impegno del Comune per la qualificazione-riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico dei nidi e delle scuole comunali è tangibile e significativo; tale impegno assume particolare rilevanza dato che tale patrimonio è per la maggior parte realizzato prima degli anni '80: per il 2016 andrà a interessare le scuole Centro Internazionale, Diana, Villetta, Iqbal Masih (e nido convenzionato Giobi); a ciò si aggiunge il contributo alla scuola FISM Don Primo Carretti (come da Protocollo di Intesa siglato nel 2015);
- diversi nidi e scuole dell'infanzia comunali e statali propongono da anni, allo scopo di contribuire direttamente a ridurre gli oneri manutentivi per il sistema e a generare risparmi, a promuovere progetti di riqualificazione delle aree esterne delle scuole (cortili, aree verdi, recinzioni, ecc.ecc.) avvalendosi allo scopo del lavoro volontario offerto dai genitori, messo a disposizione nel quadro della partecipazione al progetto della comunità educante;

Valutato positivamente il Bilancio in oggetto, che ancora una volta nonostante la diminuzione dei trasferimenti comunali riesce a mantenere in equilibrio risorse economiche, organizzazione e centralità del progetto pedagogico mettendo al centro la qualità del servizio e la promozione dei diritti dei bambini attraverso l'impegno ad un incremento progressivo della scolarizzazione nella fascia 0-6 come fattore per lo sviluppo di pari opportunità nella vita adulta;

Ritenuto che:


- l'esperienza dei Nidi e scuole d'Infanzia di Reggio Emilia con le sue caratteristiche fondanti e principali che garantiscono 'la Qualità' del servizio offerta alle famiglie e alle mamme (progetto pedagogico, compresenza degli insegnanti, cucine interne, ecc. ecc.), rappresenti uno straordinario patrimonio della città, e al contempo la competenza distintiva e strategica più forte e riconosciuta del nostro territorio;

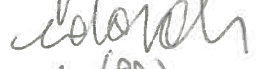
odg 1/16 (2)


- questa esperienza debba continuare a essere punto di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale, ma che possa farlo solo se non arretra sui livelli di qualità che da sempre la contraddistinguono e caratterizzano;
- soprattutto in un momento di grande difficoltà e trasformazione sociale ed economica (crisi) come quello che la città e il nostro Paese stanno vivendo, ci sia quanto mai bisogno di presidi educativi e sociali di qualità;
- a fronte di risorse economiche che sono state nel tempo ridotte, diviene infatti forte la preoccupazione sul futuro dei servizi educativi per la prima infanzia, che rappresentano al contempo servizi alle famiglie, riconoscimento del diritto all'Istruzione dei bambini nella fascia 0-6 anni (la fascia che più incide sulle facoltà di sviluppo dell'individuo adulto) e all'accesso ad un luogo che genera uguaglianza e opportunità a tutti i bambini; strumento di conciliazione vita-lavoro per le tante donne che lavorano,
- diviene sempre più importante attivare procedure di controllo e rendicontazione delle spese sostenute e che vengono messe in capo ai soggetti pubblici, quale l'Istituzione;


Tutto ciò premesso si chiede al Sindaco e alla Giunta:


- **il mantenimento del costante impegno dell'Amministrazione a supporto della qualità del Sistema delle scuole e nidi di infanzia di Reggio Emilia gestito dall'Istituzione**, come già è stato anche negli anni, pur difficili, che abbiamo alle spalle, e ora ancora di più; provvedendo in corso d'anno ad **integrare le risorse destinate all'Istituzione attribuendo quindi carattere di assoluta priorità agli investimenti sull'educazione; destinando peraltro parte delle risorse all'incremento della somma attualmente prevista per la manutenzione (indispensabile) del patrimonio edilizio delle scuole comunali;** e contestualmente a tenere conto di ciò nella futura programmazione degli investimenti manutentivi per il 2017 e il 2018;
- **l'introduzione di meccanismi di erogazione dei finanziamenti per interventi manutentivi da parte dell'Istituzione –se ed in quanto già previsti- basati su una preventiva e puntuale registrazione/rendicontazione delle spese sostenute;** in generale, quindi, l'introduzione (anche per gli investimenti non gestiti direttamente), di **meccanismi di rendicontazione trasparente e controllo dell'uso dei finanziamenti destinati a ristrutturazioni, manutenzioni, ampliamenti dei fabbricati scolastici;** esplicitando la coerenza di utilizzo delle risorse rispetto allo scopo cui le stesse sono state destinate e, se possibile, evidenziando le eventuali economie/risparmi ottenuti, in modo tale da **rendere disponibili tali risorse per altri interventi sul patrimonio edilizio scolastico esistente.**


Claudia Aguzzoli (PD) 


Emilia Davoli (PD) 


Enrica Montagna (PD) 


Giuseppe Bertoni (PD) 


Roberto Mariani (PD) 

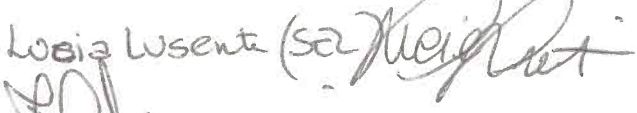
Luca Campiolo (PD) 


..... (CPD) 


..... (PD) 

Christian Volpelli (PD) 

Terese Rivetti (PD) 

Lucia Lusenti (SA) 



..... (PD) 

Presiede: il Presidente Caselli Emanuela

OGGETTO SINTETICO: Odg n. 1 - Del. n. 6 **APPROVATO**

OGGETTO ESTESO:

(0005) VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0067 ORE. 18.52 27-04-2016 0015 sec.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	:	023	
VOTANTI	:	023	
VOTI FAVOREVOLI	:	022	
VOTI CONTRARI	:	001	
ASTENUTI	:	000	
NON VOTANTI	:	000	
MAGGIORANZA	:	012	(1/2 Votanti +1)

IL CONSIGLIO APPROVA

GLI SCRUTATORI : _____

VOTANO SI

006 M5S	CANTAMESSI IVAN	011 PD	DAVOLI EMILIA	023 PD	PAVARINI ROBERTA
016 M5S	GUATERI ALESSANDRA	012 PD	DE FRANCO LANFRANCO	026 PD	RIVETTI TERESA
032 M5S	VACCARI NORBERTO	013 PD	DE LUCIA DARIO	028 PD	SACCARDI PIERLUIGI
002 PD	AGUZZOLI CLAUDIA DANA	014 PD	FRANCESCHINI FEDERICA	030 PD	SCARPINO SALVATORE
025 PD	CAMPIOLI GIORGIO	018 PD	MANGHI MAURA	001 PD	VECCHI LUCA
007 PD	CANTERGIANI GIANLUCA	020 PD	MONTANARI FEDERICO	033 PD	VERGALLI CHRISTIAN
009 PD	CASELLI EMANUELA	021 PD	MORELLI MARIACHIARA	029 SEL	LUSENTI LUCIA
010 PD	CIGARINI ANGELO				

VOTANO NO

003 FI BASSI CLAUDIO

ASTENUTI

ASSENTI

024 FI	CACCAVO NICOLAS	034 LEGA NORD	VINCI GIANLUCA	031 M5S	SORAGNI PAOLA
022 FI	PAGLIANI GIUSEPPE	005 M5S	BERTUCCI GIANNI	008 PD	CAPELLI ANDREA
027 GR.RE.A.C.	RUBERTELLI CINZIA	017 M5S	INCERTI SILVIA	019 PD	MARCHI DANIELE
004 L.C.MA.A.C	BELLENTANI CESARE ANTONIO				

ENTRANTI

USCENTI